SCHERMI DI CLASSE

Area tematica

Gentili insegnanti,

vi diamo il benvenuto a questa proiezione che avviene nell'ambito del Progetto Schermi di classe, a cura di Regione Lombardia, Fondazione Cariplo, Agis Lombarda e Fondazione Cineteca Italiana, in una delle sale cinematografiche più qualificate della Regione che potrete avere come punto di riferimento anche per il futuro.

Il film che state per vedere è stato selezionato per il suo valore artistico, storico, autoriale, e appartiene a una delle Aree tematiche prescelte per organizzare il catalogo dei film: Storia dei popoli e dei territori, il Valore della disabilità, il Valore della vita-Prevenzione e contrasto alle dipendenze, Educazione all'ambiente, il Patrimonio culturale.

Per vivere al meglio questa esperienza e prolungarla oltre il termine della proiezione, abbiamo pensato per voi e i vostri studenti a diversi strumenti, che sono a vostra disposizione e a un invito molto particolare:

- la proiezione sarà preceduta da un breve video originale dedicato all'Area tematica del caso in cui potrete trovare, concentrati in pochi secondi, spunti critici, storici, teorici, di riflessione e una carrellata dei più grandi capolavori della storia del cinema che potete usare come referenza.

- riceverete la scheda didattica, concepita per darvi in sintesi le informazioni di base del film e sollecitare nei ragazzi alcune riflessioni – dopo la visione – su diversi aspetti, dando la priorità a quelli più strettamente cinematografici.

- video e scheda didattica saranno sempre a vostra disposizione sulla Pagina Facebook del Progetto e sui siti degli enti organizzatori.

- il contatto mic@cinetecamilano.it vi ascolterà in qualsiasi momento se volete avere approfondimenti, suggerire modifiche, consultare video. E' l'indirizzo della Cineteca Italiana di Milano, responsabile del Progetto didattico di Schermi di classe. Usatelo!

Il nostro obiettivo principale è quello di accompagnare i film in modo adeguato e completo, ma anche quello di invitarvi appassionatamente a trasformare l'esperienza della proiezione in sala in un momento creativo ed espressivo.

Per questo troverete un invito ricorrente a ri-creare, inventare, mettervi in gioco, usando la tecnologia video come strumento principale.

E a condividere l'esperienza vostra e dei vostri ragazzi, usando la pagina Facebook del progetto come luogo di scambio e incontro per creare una comunità attiva che riunisce sale/istituzioni/scuole/pubblico giovane in una Festa di creatività e amore per il cinema.

Aspettiamo il vostro contributo!

Buona visione

SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO

Film

Life, animated

Regione Lombardia

Area tematica: Valore della vita
Consigliato per la Scuola Secondaria di secondo grado

LIFE, ANIMATED

Scheda tecnica e artistica

R.: Roger Ross Williams; sc.: Ron Suskind; fot.: Tom Bergmann; mont.: David Teague; mus.: T. Griffin, Dylan Stark; con Jonathan Freeman, Gilbert Gottfried, Alan Rosenblatt, Owen Suskind, Ron Suskind; prod.: Julie Goldman, Roger Ross Williams, Carolyn Hepburn, Christopher Clements; distr.: Wonder Pictures, Fil Rouge Media. USA, 2016, 91'.

La trama

Questo documentario di Roger Ross Williams racconta la vita del giovane Owen Suskind, affetto da autismo dall'età di tre anni. Ostacolato nelle relazioni interpersonali a causa del disturbo di cui soffre, Owen scopre un modo del tutto originale per entrare in contatto con le altre persone: i film della Disney, di cui è appassionato sin da bambino. Attraverso le battute di *Aladdin*, la *Sirenetta* e *Bambi*, infatti, può finalmente comunicare con la sua famiglia e comprendere la realtà che lo circonda.

Il regista Roger Ross Williams

Nato nella Carolina del Sud nel 1973, Williams è stato un noto giornalista televisivo prima di diventare produttore e regista cinematografico. *Life, Animated*, che ha concorso all'Oscar come Miglior documentario, costituisce la seconda candidatura per il regista, che nel 2010 aveva ricevuto il massimo riconoscimento dell'Academy nella categoria Miglior cortometraggio documentario per il film *Music by Prudence*, cortometraggio su un gruppo di giovani disabili africani: Williams è diventato così il primo regista afro-americano a vincere l'ambita statuetta.

Commento del regista

«Sono un uomo di colore gay. Spesso cerco di dare una voce a coloro che nel mondo non ne hanno una. Lotto anche perché tutti possiamo trovare strade per vivere insieme e comprenderci l'un l'altro. Come Owen Suskind, il protagonista di *Life, Animated*, mi sono sentito disconnesso da ragazzino e me ne stavo seduto immerso nelle mie fantasie, creando storie nella mia testa. Ho dovuto trovare un modo per connettermi al resto del mondo, come ho fatto, e come i protagonisti di tutti i miei film devono fare in un modo o nell'altro.»

Parliamo di… contenuti

Affrontando il tema dell'autismo, questo film aiuta a comprendere le implicazioni di tale disturbo e il modo in cui esso condiziona la vita di chi ne soffre. Owen sostiene che l'autismo non comporta, come erroneamente si crede, isolamento e chiusura in se stessi, ma semplicemente un diverso modo di entrare in contatto con la realtà e con le altre persone. Prima di vedere *Life, animated*, quali erano le tue idee sull'autismo? Questo film ha modificato, almeno in parte ciò che credevi? Se si, come?

E ora parliamo di… regia

Life, animated è un documentario sulla vita del ventitreenne Owen Suskind: interviste, video amatoriali di quando Owen era bambino e scene tratte dalla sua quotidianità concorrono a ritrarre la vita del ragazzo e il modo in cui l'autismo ha condizionato la sua crescita. Il regista ha scelto di dare molto spazio alle testimonianze dei familiari di Owen, permettendo allo spettatore di ascoltare direttamente dai suoi genitori come essi hanno imparato ad interagire con lui. Che effetto suscita ascoltare le loro parole? Pensi che sarebbe stato lo stesso se a parlare fossero stati medici e ricercatori? Perché?

fondazione cariplo
FONDAZIONE CINETECA ITALIANA
Schermi di Classe
SCHERMI DI CLASSE

Regione Lombardia

di… sceneggiatura

Alla narrazione della storia di Owen sono alternate alcune scene tratte dai film della Disney, che il ragazzo guarda molto attentamente. Prova a pensare ai momenti della vita di Owen in cui sono inserite queste scene, credi che la loro disposizione sia casuale o che nasconda invece un significato particolare? Relazionandosi al mondo attraverso questi film, infatti, Owen si immedesima con i protagonisti e usa le loro vite per comprendere la propria. Prova a riflettere sulla corrispondenza tra le tappe della vita del ragazzo e le scene di film che sono di volta in volta mostrate.

di… storia del cinema

Al di là di pochi celebri film tra la fine degli anni '80 e l'inizio degli anni '90 (*Buon compleanno Mr. Grape*, *Rain man*), l'autismo, da sempre considerato un tema sensibile e delicato, non è stato particolarmente esplorato dal cinema. Solo recentemente è possibile riscontrare una maggiore apertura e curiosità verso un disturbo assai più comune di quanto si creda (in Italia colpisce 4 bambini ogni 1.000). Tra i film che ti è capitato di vedere recentemente, ne ricordi qualcuno in cui l'autismo sia stato citato o sia comparso direttamente in relazione ad uno o più personaggi?

Notizie e curiosità

Owen ha memorizzato le battute dei classici Disney e li possiede tutti in vhs: Disney ha così sposato da subito il progetto dando al regista il permesso di usare i filmati dei suoi classici.
Il film si basa sul romanzo di Ron Suskind *Life, animated: a story of sidekicks, heroes and autism.*

E ora largo alla creatività!

Fai qualche ricerca sull'autismo, concentrandoti in particolare nel diverso modo in cui le persone affette da questo disturbo possono entrare in contatto con il mondo. Scoprirai che, come Owen, sono in molti a trovare canali alternativi per interagire con le persone. Prepara una scheda ed esponila alla classe. Puoi inviarcela, noi la **posteremo sulla pagina facebook Schermi di classe. Potrai condividerla con tutti gli altri studenti che partecipano al progetto**.

Life, animated ti è piaciuto?

Ti consigliamo di vedere *Buon compleanno Mr. Grape* (1993) di Lasse Hallström, *Rain man* (1988) di Barry Levinson, Un silenzio particolare (2005) di Stefano Rulli.